EUROPEAN CUP Giant Slalom

Fondo Grande – Folgaria

Il norvegese Moeller vince sul filo dei centesimi
Bene l'Italia: Zingerle è 2°, De Aliprandini 4°

Quattro atleti racchiusi in appena dieci centesimi. È stata lotta serrata nello slalom gigante che ha chiuso la due giorni di Coppa Europa di Folgaria. A salire sul gradino più alto del podio, per la prima volta in carriera, è stato il ventiduenne norvegese **Fredrik Moeller**, che ha vinto il braccio di ferro con l'azzurro **Hannes Zingerle**, al secondo podio in due giorni. L'altoatesino della Val Badia, già terzo lunedì, ha chiuso ad appena 6 centesimi dal vincitore, protagonista di una grande rimonta nella seconda manche della gara andata in scena sul pendio della pista Agonistica, dove si è rivisto anche un ottimo **Luca De Aliprandini**, quarto a un centesimo dalla top 3 e a 10 centesimi dal vincitore. Nel mezzo lo svizzero **Marco Fischbacher**, terzo a 0"09, mentre il leader di metà gara, l'elvetico **Livio Simonet**, si è dovuto accontentare del settimo posto, ma è comunque rimasto al comando della classifica generale di specialità.

La gara di chiusura della due giorni continentale dell'Alpe Cimbra ha regalato spettacolo, tenendo tutti con il fiato sospeso fino all'ultimo. La prima manche ha visto due atleti spiccare su tutti, il rossocrociato Livio Simonet e il gigantista di Coppa del Mondo Luca De Aliprandini, che con il pettorale numero 18 è riuscito a far segnare il secondo tempo parziale a 10 centesimi dallo svizzero, con il norvegese Fredrick Moeller terzo a 0"36, incalzato dal vincitore della gara di lunedì, l'americano George Steffey, e dall'altro statunitense Tommy Ford, al quinto posto ex aequo con lo slalomista gardenese Alex Vinatzer, apparso a proprio agio tra le porte larghe.

I giochi erano dunque più che aperti nella discesa decisiva. Hannes Zingerle, decimo dopo la prima "run", ha preso il comando della classifica e ha poi visto finirgli alle spalle, uno a uno, gli atleti che lo precedevano in classifica. Tutti tranne il norvegese Moeller, che è riuscito a stargli davanti per l'inezia di 6 centesimi. Poco male comunque per l'altoatesino, che a Folgaria ha confermato quanto di buono fatto recentemente vedere nel gigante di Coppa del Mondo a Schladming, dove chiuse 14°.

Zingerle ha rimontato otto posizioni, come accaduto lunedì quando fu terzo, con lo svizzero Marco Fischbacher che è riuscito ad avere la meglio sul vice campione del mondo in carica della specialità Luca De Aliprandini, rimasto ai piedi del podio per un "nulla".

Il trentino ha comunque messo in mostra un'ottima sciata, di buon auspicio in vista dei campionati del mondo. Ha destato una buona impressione anche Alex Vinatzer, anche lui a ridosso dei migliori, sesto a 24 centesimi dal vincitore. Poco male per un atleta che di professione fa lo slalomista e che ha dimostrato di poter dire la sua anche in gigante.

Quinto il tedesco Fabian Graz, che ha recuperato otto posizioni nella seconda manche, con il leader della classifica di Coppa Europa di gigante Livio Simonet settimo a 0"33 e il vincitore della gara di lunedì, George Steffey, nono. Simonet e Steffey sono primo e secondo nella graduatoria di specialità con 346 e 291 punti, seguiti dall'altro svizzero Josua Mettler. Zingerle è sesto con 210 punti, Vinatzer settimo con 199.

Tornando agli italiani, da segnalare anche il 25° posto di Luca Taranzano, con Tommaso Saccardi 40° e Pietro Giovanni Motterlini 42°. Uscito nella prima manche Alex Hofer, mentre Simon Maurberger ha chiuso al 56° posto la prima discesa,

Polisportiva Alpe Cimbra: skiteam@alpecimbrapolisportiva.it | www.alpecimbrapolisportiva.it
PegasoMedia: 340 1396620 | comunicazione@pegasomedia.it | www.pegasomedia.it

per poi uscire nella seconda.

Assieme ai protagonisti di giornata, ha raccolto applausi anche il comitato organizzatore capeggiato dallo Ski Team Alpe Cimbra, spalleggiato dal Falconeri Ski Team, da Folgaria Ski, Apt Alpe Cimbra, Trentino Marketing, Cassa Rurale Vallagarina, Automha magazzini automatici, Marangoni Pneumatici, Guglielmi Stagionatura nonché dai Comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna/Lusérn e la Magnifica Comunità Degli Altipiani Cimbri.

SPECIALE SU RAI SPORT. Lunedì 13 febbraio dalle ore 17,30 è previsto uno speciale di 60 minuti delle due giornate di gara di Coppa Europa, con il commento dell'inviato Gianfranco Benincasa.

Hanno detto

Hannes Zingerle (secondo classificato): «Un terzo posto nel primo gigante e un secondo il giorno successivo. Se ci fosse la terza gara di Coppa Europa a Folgaria per la cabala mi toccherebbe la vittoria. Battute a parte sono contento della mia prestazione. Ho fatto due belle manche, sciando bene, peccato per l'errore verso la fine del muro nella prima manche, quando sulla lunga mi sono avvitato su me stesso perdendo qualche decimo. Nella seconda run invece sono andato davvero forte, probabilmente anche perché il tracciato girava molto ed è il terreno che preferisco. Rimane il rammarico che per soli 6 centesimi potevo vincere. Devo fare i complimenti agli organizzatori perché tutti i concorrenti hanno trovato condizioni ottimali di pista. Sono soddisfatto di questo momento della stagione, per come sto interpretando le gare e dell'aspetto tecnico. Ai mondiali non ci sono, ma guardo avanti con la consapevolezza che sto facendo un'ottima stagione».

Friedrik Moeller (primo classificato): «Folgaria rimarrà per sempre nel mio cuore, la ricorderò tutta la vita. Ho vinto la prima gara di Coppa Europa, che rappresenta anche il primo podio nel circuito continentale. La mia seconda manche è stata strepitosa, ho sciato davvero bene, trovando condizione di neve eccellenti nonostante fossero scesi oltre 25 atleti. Sono felicissimo. Mentalmente questa vittoria vuol dire tanto. Adesso avanti con gli allenamenti con il mio impegno in Coppa Europa. Il 14 e 15 febbraio ci sono due superG a Garmisch, dove punto a fare bene per continuare a migliorare il mio ranking».

Luca De Aliprandini (quarto classificato): «Bilancio positivo di questa due giorni di Coppa Europa sull'Alpe Cimbra, soprattutto per le sensazioni positive della sciata e per il mio atteggiamento dopo le ultime gare di Coppa del Mondo dove ho avuto delle difficoltà. Non nascondo che è la mia stagione più difficile di sempre. Sono ripartito facendo da apripista al superG di Cortina e queste due tappe di Coppa Europa mi hanno dato fiducia, soprattutto nella prima manche. Se invece guardiamo al risultato perdere il podio per un centesimo e la vittoria per un decimo un po' di rammarico lo lascia, ma sono state due giornate di gare con protagonisti di alto livello. Un test più che positivo. Mi sono rigenerato a casa sul lago di Garda per qualche giorno ed ho deciso di essere in gara nella vicina Folgaria. Scelta azzeccata».

Alex Vinatzer (sesto classificato): «Questa pista la conosco benissimo, ho fatto tante gare ed è sempre bello tornare perché è molto allenante e sempre ben preparata. Considerando il poco allenamento che ho fatto in gigante quest'anno sono soddisfatto delle due gare, che per pochi centesimi potevamo anche regalarmi dei podi. In questa vigilia dei Mondiali è importante mettere chilometri sugli sci e sempre con la concentrazione di una gara di alto livello. Penso che in futuro mi dedicherò sempre più anche al gigante. Adesso andiamo al Sestriere ad allenarci in vista dei mondiali. E' stata una stagione altalenante, ma ogni gara ha la sua storia e io so che posso centrare qualsiasi risultato».

Ruggero Carbonari (presidente Comitato Organizzatore): «La più grande soddisfazione dopo tanti giorni di lavoro, compresa la barratura della pista Agonistica, è ricevere i complimenti dagli atleti e dai tecnici e così è stato. Per la sesta volta nei 35 anni di storia della Polisportiva Ski Team Alpe Cimbra, la settima in assoluto a Folgaria, abbiamo dimostrato di riuscire ad mettere in cantiere eventi di alto livello. E in questa occasione va un grande grazie al Falconeri Ski Team, che ha collaborato con grande entusiasmo in questo appuntamento, ma pure tutti gli altri sci club e tanti allenatori trentini. Anche la Fis ci ha fatto i complimenti. Speriamo di diventare appuntamento fisso di Coppa Europa».